



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

TOIS06900N: G. PLANA

Scuole associate al codice principale:

TOPS069014: G. PLANA

TORIO69019: CASA CIRCONDARIALE LO RUSSO E COTUGNO

TORIO6902A: G. PLANA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 9	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali



Esiti

pag 32	Risultati scolastici
pag 38	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 53	Competenze chiave europee
pag 56	Risultati a distanza
pag 62	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 64	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 71	Ambiente di apprendimento
pag 79	Inclusione e differenziazione
pag 88	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 97	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 102	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 114	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 125	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025	38	22,4	23,5	19,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	129	68,8	70,2	42,5

I riferimenti sono medie.

Non si rilasciano certificazioni nella scuola dell'infanzia.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Classi seconde - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,2%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Professionali e IeFP Statali	0,9%	-	0,6%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	29,0%			
di cui:				
Istituti Professionali	30,2%	19,4%	18,3%	14,9%
Liceo Scientifico	21,4%	7,3%	6,9%	4,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto



Situazione della scuola TOIS06900N	82,14%		✓		
TOPS069014 2 AL	75,00%	✓			
TOPS069014 2 BL	91,67%			✓	
Istituti Professionali e IeFP statali - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIS06900N	63,89%			✓	
TORI06902A 2 AMT	53,33%				✓
TORI06902A 2 BMT	60,00%			✓	
TORI06902A 2 AOD	68,18%				✓
TORI06902A 2 BOD	70,00%		✓		
TORI06902A 2 AOT	100,00%			✓	
TORI06902A 2 BOT	92,86%			✓	
Licei scientifici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIS06900N		✓			
TOPS069014 2 AL	75,00%	✓			
TOPS069014 2 BL	91,67%			✓	

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;



- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Professionali e IeFP statali - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIS06900N	68,63%			✓	
TORI06902A 5 OTM	75,00%			✓	
TORI06902A 5 AOD	80,95%		✓		
TORI06902A 5 BOD	57,14%			✓	
TORI06902A 5 COD	60,00%	✓			
TORI06902A 5 BOT	70,59%				✓
TORI06902A 5 OTM	73,68%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale



degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS06900N	5,57%	94,43%					11,58%	88,42%
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola							8,49%	91,51%



TOIS06900N								
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scientifico	12,0%	28,0%	52,0%	4,0%	0,0%	4,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale TORINO	2,0%	12,6%	30,7%	36,9%	9,6%	8,2%
Riferimento provinciale regionale PIEMONTE	2,1%	11,7%	29,8%	37,0%	10,5%	8,9%
Riferimento provinciale regionale nazionale	1,8%	10,4%	27,3%	34,5%	13,1%	12,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto professionale	29,9%	55,6%	11,1%	3,4%	0,0%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale TORINO	33,1%	42,3%	19,4%	4,4%	0,5%	0,3%
Riferimento provinciale regionale PIEMONTE	34,5%	42,2%	18,7%	3,9%	0,5%	0,2%
Riferimento provinciale regionale nazionale	37,8%	41,0%	16,5%	3,9%	0,5%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

Il livello socio-economico e' estremamente variegato e non si registrano, se non in numero molto limitato, casi di 'patologia sociale'. Piu' di un terzo della popolazione scolastica e' costituita da studenti stranieri, per la maggior parte motivati nell'apprendimento in generale e in particolar modo nelle competenze professionali. Per quasi tutte le famiglie degli allievi, la scuola rappresenta, se non proprio un ascensore sociale, almeno un fondamentale canale formativo per il lavoro.

Vincoli

La partecipazione alla vita scolastica delle famiglie e' limitata e questo e' dovuto soprattutto a motivi di lavoro. Per le famiglie straniere si aggiungono difficolta' di conoscenza della lingua italiana ai fini della comunicazione con la scuola. Talvolta si riscontra, come causa di demotivazione all'impegno, una certa sfiducia da parte degli studenti sulle reali possibilita' che la formazione scolastica possa garantire loro un adeguato inserimento lavorativo.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

L'istituto garantisce un servizio che non si limita al territorio in cui è collocato ma, poiché, ad esempio, a livello provinciale è l'unica scuola statale per il corso di odontotecnico, raccoglie per questo indirizzo la propria utenza da tutto il Comune, la Città' Metropolitana e le zone limitrofe. Nel territorio sono presenti aziende e altre agenzie formative utili per la scuola. L'istituto si avvale di molte attività volte al controllo della dispersione e all'orientamento, nonché alla creazione di un sistema interattivo tra l'Istruzione e la Formazione professionale (passaggi e qualifiche professionali)

Vincoli

Il contesto socioeconomico, pur variegato e quasi esente da patologie sociali, è fortemente influenzato da una popolazione scolastica multiculturale e altamente motivata. La scuola è percepita come un fondamentale canale formativo professionale e di riscatto sociale per la maggioranza delle famiglie.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	2,1	2,4	2,5
Numero di edifici con solo piano terra	0	1,2	1,5	1,5

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7%	59,0%	59,1%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	96,3%	94,7%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7%	78,2%	73,1%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7%	85,4%	82,1%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei	0,0%	6,6%	9,0%	7,5%



sordi ecc.)

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	17	6,0	6,3	5,7
Di cui con collegamento a internet	17	5,5	5,8	5,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Chimica	✓	38,9%	39,4%	33,9%
Coding e robotica		25,3%	26,2%	24,8%
Cucina per attività didattiche		11,1%	14,5%	16,5%
Disegno e/o arte	✓	50,5%	53,7%	48,0%
Elettronica	✓	11,6%	11,5%	10,7%
Elettrotecnica	✓	8,6%	10,4%	9,5%
Enologico		2,0%	2,3%	2,4%
Fisica	✓	37,4%	35,6%	32,2%
Fotografico		9,6%	9,4%	9,2%
Informatica	✓	48,5%	49,9%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,7%	17,3%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0	✓	25,8%	24,4%	21,3%
Lingue		52,0%	49,1%	44,9%
Meccanico	✓	8,6%	10,9%	9,7%
Multimediale		41,4%	43,5%	39,5%
Musica		35,9%	37,7%	31,5%



Odontotecnico	✓	0,5%	1,3%	1,8%
Orto/Spazio sensoriale	✓	34,8%	37,4%	37,8%
Ottico	✓	1,0%	1,0%	1,2%
Restauro		0,5%	0,3%	0,7%
Scienze	✓	31,3%	31,8%	29,1%
Altri tipi di laboratorio	✓	40,9%	37,9%	38,0%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Agorà		7,8%	10,1%	13,8%
Aula Concerti		5,2%	4,2%	4,3%
Aula Magna	✓	32,2%	35,7%	34,0%
Aula Polifunzionale	✓	45,7%	46,9%	45,6%
Aula Proiezioni		30,0%	32,0%	29,3%
Biblioteca classica		45,7%	50,0%	53,8%
Biblioteca informatizzata	✓	20,0%	18,6%	12,6%
Cucina interna		53,5%	53,9%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		74,3%	71,9%	69,1%
Spazio mensa		45,7%	54,2%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni/studenti		34,3%	37,3%	35,7%
Spazio esterno polivalente	✓	51,3%	47,4%	47,9%
Teatro		17,0%	13,6%	11,4%
Altre strutture		13,0%	13,2%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	1,2	1,1	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	0,6	0,5	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Calcetto		26,4%	23,1%	27,8%
Calcio a 11		5,0%	4,7%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto		26,4%	26,1%	33,5%
Palestra	✓	87,4%	84,9%	85,3%
Piscina		1,3%	1,0%	1,5%
Altre strutture sportive		30,8%	29,8%	31,1%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule				
PC e Tablet presenti nei laboratori				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori				
PC e Tablet presenti nelle biblioteche				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche				
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi				
Robot per il coding				
Stampanti o scanner 3D				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività				



Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive				
Dispositivi per le STEM				
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica				

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	55,2%	49,0%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	66,7%	26,6%	22,4%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'istituto è situato in posizione centrale, in una zona facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, vicina alle stazioni ferroviarie e delle autolinee. L'edificio della sede centrale è ampio e presenta buone condizioni strutturali, di sicurezza, dal punto di vista estetico e della manutenzione dei locali. Sia la sede centrale sia la sede succursale sono completamente coperte da rete dati (in modalità wired e wireless) e LIM sono presenti in tutte le aule e laboratori anche grazie ai finanziamenti ministeriali e europei.

Vincoli

Per quanto riguarda la struttura della sede centrale i vincoli più significativi sono rappresentati dalle strutture dei servizi igienici piuttosto fatiscenti. Sul piano economico si deve rilevare che poche famiglie partecipano con il versamento dell'intero contributo scolastico alle spese per l'ampliamento dell'offerta formativa.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	32%	82%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		3%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		6,1%	6,3%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		8,3%	10,3%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		13,0%	10,3%	10,4%
Più di 5 anni	✓	72,6%	73,1%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		13,0%	11,4%	11,8%



Da più di 1 a 3 anni		17,8%	19,3%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,4%	12,7%	15,7%
Più di 5 anni	✓	51,7%	56,7%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Liceo				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	8,7%	8,2%	7,1%	8,1%
Da più di 1 a 3 anni	21,7%	15,3%	14,6%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	17,4%	13,6%	13,8%	14,6%
Più di 5 anni	52,2%	62,9%	64,5%	62,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto professionale				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	13,0%	7,7%	9,9%	12,1%
Da più di 1 a 3 anni	23,4%	24,9%	22,5%	18,4%
Da più di 3 a 5 anni	11,7%	16,0%	14,5%	13,9%
Più di 5 anni	51,9%	51,4%	53,1%	55,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	5	19,8	17,2	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		2,2	2,1	4,1



I riferimenti sono medie.

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

Figure professionali	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		29,3%	45,1%	49,8%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		32,3%	37,9%	34,5%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	46,5%	35,4%	31,0%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	72,7%	70,8%	62,8%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		54,5%	50,3%	44,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	22,7%	26,4%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche		14,4%	18,7%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		15,5%	15,0%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali		16,5%	18,1%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche		18,6%	18,1%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali		30,9%	37,8%	36,9%
Esperto esterno di informatica		21,6%	18,7%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	43,3%	47,2%	46,4%
Mediatore culturale		12,4%	15,0%	14,2%
Nutrizionista	✓	5,2%	7,3%	7,0%
Pedagogista		5,2%	8,3%	15,1%
Medico		30,9%	32,1%	33,1%
Psicologo	✓	89,7%	89,6%	78,4%
Altra figura professionale		35,1%	32,6%	36,2%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	81,0%	75,5%	84,6%
Incarico di reggenza		6,3%	8,6%	7,0%
Assistente amministrativo		12,7%	16,0%	8,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		7,2%	8,8%	5,0%
Da più di 1 a 3 anni		3,1%	7,8%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni	✓	28,9%	27,5%	17,6%
Più di 5 anni		60,8%	56,0%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		25,8%	23,8%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni		15,5%	20,2%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni	✓	20,6%	21,2%	17,1%
Più di 5 anni		38,1%	34,7%	45,0%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIS06900N		Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	20,0%	14,5%	11,6%	12,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	13,2%	12,6%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	11,4%	11,6%	13,8%
Più di 5 anni	8	80,0%	60,9%	64,3%	59,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIS06900N		Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		8,0%	8,5%	10,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		10,0%	7,3%	11,7%
Da più di 3 a 5 anni	0		14,0%	11,0%	12,6%
Più di 5 anni	0		68,0%	73,2%	65,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIS06900N		Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	11,9%	10,3%	11,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	5,9%	11,0%	11,3%	13,7%



Da più di 3 a 5 anni	4	23,5%	12,1%	12,5%	13,0%
Più di 5 anni	12	70,6%	65,0%	66,0%	62,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il personale in servizio è eterogeneo dal punto di vista delle caratteristiche anagrafiche, con una fisiologica flessione sull'età anagrafica alta per un buon numero di docenti. Questo rappresenta un'opportunità in termini di competenze e qualità della didattica consolidata nel tempo, nonché stabilità e continuità educativa.

Vincoli

Forte vincolo dal punto di vista della gestione amministrativa/contabile e la scarsità di figure ATA sufficientemente formate sulle varie attività d'ufficio (sia tradizionali sia emergenti quali ad esempio la gestione e rendicontazione di fondi europei). Soprattutto per un istituto professionale che richiede un costante impegno dal punto di vista dell'approvvigionamento di materiale laboratoriale e costante attenzione alle varie forme di finanziamento disponibili questo rappresenta inevitabilmente una forte criticità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola TOIS06900N	81,1%	77,9%	91,3%	98,2%
Riferimenti				
Provincia di TORINO	90,7%	87,3%	91,2%	92,1%
PIEMONTE	92,1%	88,5%	91,5%	92,5%
Italia	88,9%	87,4%	88,8%	91,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scientifico - Scienze Applicate				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola TOIS06900N	70,8%	95,5%	97,3%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di TORINO	89,9%	94,8%	93,9%	96,7%
PIEMONTE	89,8%	94,9%	94,2%	97,1%
Italia	93,1%	95,6%	95,1%	97,3%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Professionale



	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola TOIS06900N	0,0%	37,7%	36,1%	22,2%
Riferimenti				
Provincia di TORINO	0,0%	26,9%	22,5%	17,3%
PIEMONTE	0,0%	26,9%	23,0%	18,8%
Italia	0,0%	22,2%	19,1%	17,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico - Scienze Applicate				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola TOIS06900N	29,4%	21,4%	9,8%	4,8%
Riferimenti				
Provincia di TORINO	19,2%	16,9%	21,0%	16,0%
PIEMONTE	20,9%	17,7%	19,6%	16,2%
Italia	19,2%	18,5%	19,0%	16,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Professionale						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola TOIS06900N	15,4%	45,1%	16,5%	14,3%	8,8%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di TORINO	8,6%	38,0%	29,8%	14,4%	8,9%	0,3%
PIEMONTE	8,5%	35,6%	31,1%	14,9%	9,5%	0,3%
ITALIA	7,6%	34,1%	29,8%	15,7%	12,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Bambini/alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s.



2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola TOIS06900N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	3	2	1	1
Percentuale	1,5%	1,9%	1,7%	1,2%	1,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	1,0%	1,1%	1,2%	0,9%	0,9%
PIEMONTE	1,2%	1,2%	1,7%	1,6%	1,1%
Italia	1,8%	1,9%	2,4%	2,3%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE					
Situazione della scuola TOIS06900N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	2	1	0	0
Percentuale	0,0%	5,7%	2,2%	0,0%	-
Riferimenti					
Provincia di TORINO	0,6%	0,3%	0,5%	0,6%	0,3%
PIEMONTE	0,5%	0,3%	0,3%	0,5%	0,2%
Italia	0,2%	0,2%	0,4%	0,4%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Bambini/alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola TOIS06900N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	13	3	2	0	0
Percentuale	6,7%	2,0%	1,7%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	8,8%	4,7%	2,0%	2,1%	0,9%
PIEMONTE	9,2%	5,0%	2,4%	1,8%	0,5%
Italia	10,1%	5,8%	3,4%	1,9%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.



SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE					
Situazione della scuola TOIS06900N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	1	6	3	0
Percentuale	13,2%	3,0%	13,3%	14,3%	-
Riferimenti					
Provincia di TORINO	3,2%	2,2%	2,7%	1,6%	0,6%
PIEMONTE	3,0%	2,0%	2,3%	1,4%	0,6%
Italia	3,3%	2,6%	1,9%	1,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Bambini/alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola TOIS06900N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	14	4	2	2	1
Percentuale	7,2%	2,6%	1,7%	2,5%	1,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	5,1%	4,7%	3,8%	4,4%	2,5%
PIEMONTE	5,4%	5,1%	3,7%	3,9%	2,3%
Italia	6,8%	4,9%	3,7%	3,2%	2,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE					
Situazione della scuola TOIS06900N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	3	2	0	0
Percentuale	7,9%	9,1%	4,4%	0,0%	-
Riferimenti					
Provincia di TORINO	6,4%	4,8%	5,0%	2,2%	1,2%
PIEMONTE	6,1%	4,9%	4,6%	2,1%	1,1%
Italia	5,9%	4,9%	4,3%	2,3%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il numero di studenti ammessi alla classe successiva risulta in linea con i dati nazionali. Anche per quanto riguarda gli esiti dell'Esame di Stato negli ultimi due anni, l'Istituto si è allineato con i dati nazionali. In merito all'abbandono scolastico, i casi sono sporadici e riguardano nel biennio un riorientamento del percorso di studi e nel triennio situazioni difficili, magari a livello sociale o familiare, a cui s'aggiunge una poca motivazione.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda l'Esame di Stato, la maggior parte degli studenti si pone nella fascia di votazione tra il 60 e il 70, rispecchiando gli esiti conseguiti nel corso degli anni precedenti. Significativo il numero di trasferimenti in ingresso in corso d'anno per la classe prima (istruzione professionale) che denota il forte impegno nell'Istituto nell'attività di orientamento e ri-orientamento consapevole. Questo, d'altra parte, si ripercuote sulla necessità di organizzare costantemente attività di recupero e allineamento che possono risultare impegnative dal punto di vista organizzativo e didattico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.





Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco superiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcuni.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte 222,7	Punteggio Nord ovest 223,6	Punteggio nazionale 216,5
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	182,1	82,1	-26,3	89,3	↓	↓	↓
Plesso TOPS069014 - Sezione 2AL	190,2	n.d.	-16,6	87,5	↓	↓	↓
Plesso TOPS069014 - Sezione 2BL	171,8	n.d.	-41,7	91,7	↓	↓	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte 173,9	Punteggio Nord ovest 173,0	Punteggio nazionale 162,2
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	164,0	63,9	6,1	88,9	↓	↓	↔
Plesso TORI06902A - Sezione 2AMT	128,0	n.d.	-33,2	80,0	↓	↓	↓
Plesso TORI06902A - Sezione 2AOD	170,7	n.d.	12,2	95,4	↔	↔	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 2AOT	188,1	n.d.	29,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 2BMT	134,6	n.d.	-24,0	86,7	↓	↓	↓
Plesso TORI06902A - Sezione 2BOD	172,0	n.d.	15,0	75,0	↔	↔	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 2BOT	184,1	n.d.	24,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 2COD	165,4	n.d.	n.d.	82,6	↓	↓	↔
Plesso TORI06902A - Sezione 2DOD	161,1	n.d.	n.d.	95,4	↓	↓	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte 236,7	Punteggio Nord ovest 236,9	Punteggio nazionale 225,2
Licei scientifici - classi seconde	207,1	82,1	-10,3	89,3	↓	↓	↓
Plesso TOPS069014 - Sezione 2AL	223,5	n.d.	4,2	87,5	↓	↓	↔
Plesso TOPS069014 - Sezione 2BL	186,2	n.d.	-35,3	91,7	↓	↓	↓
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte 175,0	Punteggio Nord ovest 172,6	Punteggio nazionale 166,2
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	170,0	63,9	3,7	88,9	↔	↔	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 2AMT	143,5	n.d.	-24,4	80,0	↓	↓	↓
Plesso TORI06902A - Sezione 2AOD	167,7	n.d.	0,7	95,4	↔	↔	↔
Plesso TORI06902A - Sezione 2AOT	186,6	n.d.	18,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 2BMT	158,5	n.d.	-9,2	86,7	↓	↓	↓
Plesso TORI06902A - Sezione 2BOD	172,9	n.d.	6,8	75,0	↔	↔	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 2BOT	174,5	n.d.	6,4	100,0	↔	↔	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 2COD	173,0	n.d.	n.d.	82,6	↔	↔	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 2DOD	176,8	n.d.	n.d.	95,4	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte n.d.	Punteggio Nord ovest n.d.	Punteggio nazionale n.d.
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOPS069014 - Sezione 2AL	n.d.	75,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOPS069014 -	n.d.	91,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



Sezione 2BL							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte n.d.	Punteggio Nord ovest n.d.	Punteggio nazionale n.d.
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2AMT	n.d.	53,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2AOD	n.d.	68,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2AOT	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2BMT	n.d.	60,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2BOD	n.d.	70,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2BOT	n.d.	92,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2COD	n.d.	47,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2DOD	n.d.	40,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte 161,0	Punteggio Nord ovest 161,9	Punteggio nazionale 154,7
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	162,6	68,6	7,5	99,0	↑	↑	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 5AOD	148,4	n.d.	-7,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso TORI06902A - Sezione 5BOD	155,8	n.d.	0,4	100,0	↓	↓	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 5BOT	178,0	n.d.	22,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 5COD	157,3	n.d.	5,5	95,0	↓	↓	↑
Plesso TORI06902A -	177,0	n.d.	20,0	100,0	↑	↑	↑



Sezione 50TM							
Plesso TORI06902A - Sezione 50TM	155,8	n.d.	-0,9	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte 167,5	Punteggio Nord ovest 168,8	Punteggio nazionale 161,6
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	177,7	68,6	14,9	99,0	↑	↑	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 5AOD	184,3	n.d.	21,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 5BOD	168,5	n.d.	5,5	100,0	↑	↔	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 5BOT	183,4	n.d.	19,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 5COD	162,0	n.d.	2,8	95,0	↓	↓	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 50TM	189,0	n.d.	24,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 50TM	184,1	n.d.	22,4	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte 184,1	Punteggio Nord ovest 187,4	Punteggio nazionale 177,0
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	192,6	68,6	14,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 5AOD	183,5	n.d.	8,2	100,0	↔	↓	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 5BOD	199,4	n.d.	21,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 5BOT	201,3	n.d.	21,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 5COD	192,1	n.d.	19,6	100,0	↑	↑	↑



Plesso TORI06902A - Sezione 5OTM	189,0	n.d.	8,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 5OTM	187,7	n.d.	8,5	100,0	↑	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					175,6	178,4	172,3
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	188,0	68,6	17,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 5AOD	179,8	81,0	7,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 5BOD	184,6	57,1	12,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 5BOT	191,8	70,6	18,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 5COD	187,3	60,0	17,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 5OTM	193,9	73,7	20,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso TORI06902A - Sezione 5OTM	205,6	75,0	32,6	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TOPS069014 - Sezione 2AL	14,3%	21,4%	50,0%	14,3%	n.d.
Plesso TOPS069014 - Sezione 2BL	27,3%	45,5%	18,2%	9,1%	n.d.



Situazione della scuola TOIS06900N	20,0%	32,0%	36,0%	12,0%	n.d.
Riferimenti					
Piemonte	1,8%	7,8%	30,2%	38,7%	21,4%
Nord ovest	1,7%	9,5%	27,4%	38,3%	23,0%
Italia	3,5%	12,7%	31,6%	34,6%	17,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TORI06902A - Sezione 2AMT	100,0%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2AOD	28,6%	38,1%	23,8%	9,5%	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2AOT	7,7%	30,8%	53,8%	7,7%	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2BMT	69,2%	30,8%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2BOD	40,0%	6,7%	40,0%	13,3%	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2BOT	n.d.	64,3%	28,6%	n.d.	7,1%
Plesso TORI06902A - Sezione 2COD	47,4%	21,1%	31,6%	n.d.	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2DOD	28,6%	61,9%	9,5%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola TOIS06900N	38,3%	33,6%	23,4%	3,9%	0,8%
Riferimenti					
Piemonte	26,9%	33,2%	28,0%	9,7%	2,2%
Nord ovest	28,1%	33,5%	29,2%	7,9%	1,3%
Italia	40,0%	34,9%	19,9%	4,6%	0,6%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Licei scientifici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TOPS069014 - Sezione 2AL	n.d.	14,3%	21,4%	50,0%	14,3%
	27,3%	36,4%	18,2%	9,1%	9,1%



Plesso TOPS069014 - Sezione 2BL					
Situazione della scuola TOIS06900N	12,0%	24,0%	20,0%	32,0%	12,0%
Riferimenti					
Piemonte	0,9%	5,7%	13,5%	30,0%	50,0%
Nord ovest	1,3%	4,1%	16,0%	28,7%	49,8%
Italia	3,3%	11,4%	21,3%	27,8%	36,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Professionali e leFP Statali - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TORI06902A - Sezione 2AMT	83,3%	16,7%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2AOD	52,4%	33,3%	9,5%	4,8%	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2AOT	n.d.	61,5%	30,8%	n.d.	7,7%
Plesso TORI06902A - Sezione 2BMT	76,9%	15,4%	7,7%	n.d.	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2BOD	26,7%	53,3%	13,3%	6,7%	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2BOT	42,9%	21,4%	21,4%	14,3%	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2COD	42,1%	21,1%	36,8%	n.d.	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 2DOD	33,3%	47,6%	14,3%	4,8%	n.d.
Situazione della scuola TOIS06900N	43,8%	34,4%	17,2%	3,9%	0,8%
Riferimenti					
Piemonte	32,5%	40,9%	18,2%	6,0%	2,3%
Nord ovest	38,4%	37,5%	18,7%	4,6%	0,7%
Italia	48,3%	36,0%	12,2%	2,7%	0,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativivi

Istituti Professionali e leFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
	55,0%	35,0%	15,0%	10,0%	35,0%



Plesso TORI06902A - Sezione 5AOD					
Plesso TORI06902A - Sezione 5BOD	42,1%	26,3%	47,4%	21,1%	36,8%
Plesso TORI06902A - Sezione 5BOT	11,8%	17,6%	17,6%	n.d.	47,1%
Plesso TORI06902A - Sezione 5COD	36,8%	40,0%	63,2%	20,0%	52,6%
Plesso TORI06902A - Sezione 5OTM	15,8%	21,1%	10,5%	n.d.	42,1%
Plesso TORI06902A - Sezione 5OTM	50,0%	n.d.	25,0%	n.d.	25,0%
Situazione della scuola TOIS06900N	33,7%	41,8%	21,4%	3,1%	n.d.
Riferimenti					
Piemonte	41,4%	36,0%	18,4%	3,6%	0,6%
Nord ovest	40,3%	35,9%	19,0%	4,0%	0,7%
Italia	50,6%	31,0%	14,6%	3,3%	0,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TORI06902A - Sezione 5AOD	35,0%	60,0%	50,0%	10,0%	30,0%
Plesso TORI06902A - Sezione 5BOD	26,3%	26,3%	10,5%	21,1%	47,4%
Plesso TORI06902A - Sezione 5BOT	29,4%	52,9%	47,1%	41,2%	52,9%
Plesso TORI06902A - Sezione 5COD	15,0%	15,8%	20,0%	5,3%	45,0%
Plesso TORI06902A - Sezione 5OTM	57,9%	52,6%	57,9%	31,6%	21,1%
Plesso TORI06902A - Sezione 5OTM	75,0%	25,0%	n.d.	25,0%	25,0%
Situazione della scuola TOIS06900N	30,6%	40,8%	18,4%	8,2%	2,0%
Riferimenti					
Piemonte	50,6%	29,4%	14,3%	4,4%	1,2%
Nord ovest	48,4%	29,3%	16,0%	4,9%	1,4%
Italia	58,0%	24,4%	12,7%	4,0%	1,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso TORI06902A - Sezione 5AOD	-	n.d.	-
Plesso TORI06902A - Sezione 5BOD	-	n.d.	-
Plesso TORI06902A - Sezione 5BOT	-	n.d.	-
Plesso TORI06902A - Sezione 5COD	-	n.d.	-
Plesso TORI06902A - Sezione 5OTM	-	n.d.	-
Plesso TORI06902A - Sezione 5OTM	-	n.d.	-
Situazione della scuola TOIS06900N	10,1%	35,4%	54,5%
Riferimenti			
Piemonte	24,3%	38,8%	37,0%
Nord ovest	22,4%	36,7%	41,0%
Italia	29,3%	35,9%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso TORI06902A - Sezione 5AOD	15,0%	40,0%	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 5BOD	21,1%	68,4%	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 5BOT	11,8%	52,9%	n.d.
Plesso TORI06902A - Sezione 5COD	15,8%	60,0%	5,3%
Plesso TORI06902A - Sezione 5OTM	21,1%	42,1%	10,5%
Plesso TORI06902A - Sezione 5OTM	50,0%	100,0%	n.d.
Situazione della scuola TOIS06900N	27,3%	34,3%	38,4%



Riferimenti			
Piemonte	39,3%	33,1%	27,6%
Nord ovest	35,5%	32,9%	31,5%
Italia	49,4%	28,6%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS06900N	9,1%	90,9%
Nord ovest	-	-
ITALIA	13,4%	86,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e IeFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS06900N	31,1%	68,9%
Nord ovest	-	-
ITALIA	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS06900N	22,9%	77,1%
Nord ovest	-	-
ITALIA	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e IeFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS06900N	20,7%	79,3%
Nord ovest	-	-
ITALIA	12,0%	88,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e IeFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS06900N	15,4%	84,6%
Nord ovest	-	-
ITALIA	14,5%	85,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e IeFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS06900N	15,8%	84,2%



Nord ovest	-	-
ITALIA	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS06900N	3,7%	96,3%	3,5%	96,5%
Nord ovest	-	-	-	-
ITALIA	15,4%	84,6%	10,8%	89,2%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola TOIS06900N - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola TOIS06900N - Licei scientifici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					



Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola TOIS06900N - Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

Punti di debolezza

Nulla da segnalare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Le competenze sociali e civiche sono sviluppate trasversalmente anche grazie ad una funzione strumentale dedicata espressamente al benessere a scuola, alla cittadinanza attiva, alla legalità. Per quanto riguarda le competenze digitali come ad esempio l'uso delle tecnologie della società dell'informazione, la presenza di aule connesse alla rete e la presenza di docenti specializzati, aiuta gli studenti nello sviluppo di queste competenze. Lo spirito di iniziativa e imprenditorialità viene sviluppato grazie ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento tramite attività mirate a gruppi specifici o a tutte le classi.

Punti di debolezza

Va rafforzata la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza mediante azioni sistematiche. Un aiuto è arrivato dal Piano Formativo Individualizzato sviluppato nel primo biennio nel quale si affiancano le competenze chiave di cittadinanza a quelle prettamente disciplinari in una valutazione più ampia dello studente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello



La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi successivi

2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola TOIS06900N	31,6%	60,5%
Riferimento provinciale TORINO	50,7%	45,9%
Riferimento regionale PIEMONTE	47,6%	45,7%
Riferimento nazionale	44,5%	44,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Economico	12,5%	18,7%	17,8%	14,7%
Giuridico	4,2%	9,7%	8,5%	7,8%
Ingegneria industriale e dell'informazione	4,2%	6,1%	6,8%	13,8%
Letterario-Umanistico	4,2%	4,9%	5,2%	4,8%
Linguistico	4,2%	4,0%	4,3%	4,5%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	20,8%	10,1%	10,9%	12,0%
Politico-Sociale e Comunicazione	8,3%	12,6%	11,1%	8,1%
Scientifico	41,7%	14,4%	15,2%	11,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari



2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola TOIS06900N			Riferimento provinciale TORINO			Riferimento regionale PIEMONTE			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	16,7%	83,3%	0,0%	64,4%	28,8%	6,8%	65,3%	27,5%	7,2%	61,4%	29,1%	9,5%
Scientifica	9,1%	54,5%	36,4%	41,2%	44,0%	14,7%	44,0%	41,7%	14,3%	47,9%	38,2%	13,8%
Sociale	50,0%	33,3%	16,7%	59,8%	28,6%	11,7%	61,6%	27,5%	11,0%	60,3%	28,2%	11,4%
Umanistica	0,0%	50,0%	50,0%	50,3%	34,0%	15,7%	53,9%	31,5%	14,6%	61,7%	26,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola TOIS06900N			Riferimento provinciale TORINO			Riferimento regionale PIEMONTE			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	37,5%	37,5%	25,0%	67,3%	22,0%	10,7%	66,5%	22,3%	11,2%	61,4%	26,0%	12,6%
Scientifica	40,0%	30,0%	30,0%	53,5%	31,3%	15,2%	55,4%	29,7%	14,9%	52,9%	31,4%	15,6%
Sociale	50,0%	33,3%	16,7%	60,0%	25,3%	14,7%	60,7%	24,9%	14,4%	57,2%	27,4%	15,4%
Umanistica	0,0%	100,0%	0,0%	52,5%	30,2%	17,3%	56,2%	27,7%	16,1%	60,3%	25,1%	14,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il



15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	39,5%	24,1%	27,1%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Professionale					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	0,0%	5,7%	7,5%	10,0%
	Tempo determinato	23,3%	29,3%	30,4%	39,5%
	Apprendistato	0,0%	1,3%	1,0%	1,0%
	Collaborazione	50,0%	38,3%	39,6%	30,7%
	Tirocinio	10,0%	10,9%	8,1%	6,6%
	Altro	13,3%	12,0%	11,2%	10,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Professionale					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	0,0%	2,1%	3,0%	4,2%
	Industria	23,3%	18,0%	22,3%	21,6%



	Servizi	70,0%	75,1%	71,0%	71,3%
--	---------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Professionale					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	3,3%	1,8%	1,3%	1,5%
	Media	80,0%	85,1%	85,6%	82,4%
	Bassa	10,0%	8,3%	9,3%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Punti di debolezza

Nulla da segnalare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla



scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

Punti di debolezza

Nulla da segnalare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	77,8%	77,4%	79,6%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	70,8%	69,2%	67,0%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline		61,1%	65,4%	71,9%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	91,7%	94,0%	94,5%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	56,9%	60,2%	68,2%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		36,1%	41,4%	38,8%
Altro		16,7%	17,3%	13,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	71,0%	74,2%	81,2%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	80,6%	77,3%	71,2%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline		71,0%	69,7%	67,9%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	100,0%	97,0%	91,4%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	71,0%	69,7%	69,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		45,2%	43,9%	37,4%
Altro		3,2%	6,1%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la



cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	84,5%	88,6%	89,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini/alunni (es. con BES)	✓	63,4%	65,2%	67,7%
Progettazione per sezioni aperte/classi parallele		53,5%	52,3%	47,0%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	93,0%	91,7%	94,7%
Progettazione in continuità verticale		50,7%	50,8%	54,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	97,2%	95,5%	96,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	90,1%	87,1%	85,1%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	80,3%	78,8%	80,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini/alunni nei segmenti di istruzione successivi		25,4%	31,1%	28,1%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	74,6%	73,5%	78,6%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	83,1%	81,8%	91,1%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	71,8%	73,5%	76,9%
Altro		8,5%	12,9%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	87,1%	92,3%	90,4%



Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini/alunni (es. con BES)	✓	74,2%	69,2%	70,1%
Progettazione per sezioni aperte/classi parallele		51,6%	53,8%	50,8%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	93,5%	95,4%	95,9%
Progettazione in continuità verticale		51,6%	44,6%	53,8%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,5%	96,9%	95,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	93,5%	92,3%	86,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	71,0%	81,5%	80,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini/alunni nei segmenti di istruzione successivi		29,0%	23,1%	25,2%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	77,4%	81,5%	80,6%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	93,5%	89,2%	92,6%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	83,9%	83,1%	84,3%
Altro		6,5%	10,8%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	21,4%	22,1%	23,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		62,9%	61,8%	65,4%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		47,1%	51,1%	40,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		55,7%	59,5%	46,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	6,5%	13,8%	26,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		61,3%	67,7%	63,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		64,5%	60,0%	37,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		67,7%	55,4%	43,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	87,3%	84,1%	78,4%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	57,7%	51,5%	62,7%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		80,3%	81,1%	68,5%
Altro		9,9%	14,4%	19,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	90,3%	87,7%	85,3%



Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	61,3%	44,6%	65,2%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		83,9%	81,5%	73,6%
Altro		19,4%	16,9%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

La scuola dimostra una solida base progettuale e un impegno verso l'uniformità e la contestualizzazione. Il curriculum elaborato non è solo un adempimento ministeriale, ma risponde attivamente alle esigenze del territorio, garantendo pertinenza. C'è una chiara definizione degli standard attesi (profili di competenze, obiettivi delle attività di ampliamento e, nel II ciclo, competenze PCTO), il che è cruciale per l'efficacia didattica. L'esistenza di referenti, gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari fornisce una struttura istituzionalizzata per il miglioramento continuo. La progettazione didattica è condivisa per ambiti e trasversalmente, con l'uso di modelli comuni (UdA), indicando coesione professionale. Infine, l'uso di criteri e strumenti di valutazione comuni è rafforzato dalla prassi di realizzare regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione, trasformando la valutazione in un processo formativo e correttivo.

Punti di debolezza

Nonostante la solidità, l'area della riflessione sui risultati mostra un potenziale di miglioramento. Gli incontri per "riflettere sui risultati della valutazione" avvengono solo "talvolta", il che suggerisce che l'analisi collegiale e l'uso sistematico dei dati per orientare le scelte future non sono ancora processi formalmente calendarizzati e obbligatori. Inoltre, il testo si concentra principalmente sulla condivisione per ambiti e trasversalmente, ma non viene esplicitata la dimensione della verticalità della progettazione, cioè la coerenza e la progressione delle competenze tra i diversi anni di corso o ordini di scuola. Infine, non è menzionato l'utilizzo di strumenti di autovalutazione di istituto né il coinvolgimento di soggetti esterni (studenti, famiglie) nella riflessione sulla progettazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e



interessi di bambini/alunni/studenti;
progetta attività educativo-didattiche
coerenti con il curricolo; osserva e valuta
utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,4%	1,5%	0,9%
In orario extracurricolare	✓	95,8%	94,7%	93,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	80,6%	80,3%	78,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		18,1%	20,5%	10,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		23,6%	32,6%	25,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	1,5%
In orario extracurricolare	✓	93,5%	96,9%	92,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,5%	89,2%	81,6%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		25,8%	20,0%	10,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		19,4%	16,9%	15,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	97,2%	97,0%	94,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,8%	96,2%	89,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,3%	12,9%	7,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		5,6%	11,4%	9,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	100,0%	91,1%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,3%	90,8%	91,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		19,4%	20,0%	9,4%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		3,2%	4,6%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici



La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti degli studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		1,4%	4,5%	5,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,4%	91,7%	88,2%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,8%	88,6%	86,2%
Interventi dei servizi sociali	✓	25,0%	28,8%	26,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	87,5%	87,9%	82,8%
Nota sul diario/registro	✓	93,1%	90,2%	90,7%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	80,6%	79,5%	73,6%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	81,9%	86,4%	84,5%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	69,4%	75,8%	78,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	81,9%	78,0%	75,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	70,8%	68,9%	63,6%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	52,8%	43,2%	38,9%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	36,1%	31,1%	24,2%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		2,8%	1,5%	1,6%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		9,7%	9,8%	8,4%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	8,3%	9,8%	9,1%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	62,5%	63,6%	52,9%
Altro tipo di provvedimento		11,1%	12,9%	10,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Istituto professionale				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola TOIS06900N	provinciale TORINO	regionale PIEMONTE	nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	0,0%	4,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	100,0%	92,3%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	100,0%	100,0%	91,8%
Interventi dei servizi sociali	✓	58,1%	56,9%	55,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	93,5%	92,3%	88,7%
Nota sul diario/registro	✓	100,0%	100,0%	92,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	90,3%	92,3%	81,0%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	100,0%	96,9%	89,4%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	87,1%	89,2%	84,4%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	80,6%	81,5%	81,5%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	87,1%	86,2%	77,2%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	93,5%	90,8%	76,6%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	83,9%	81,5%	65,2%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		22,6%	20,0%	16,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		25,8%	24,6%	21,5%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	41,9%	43,1%	25,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	77,4%	75,4%	69,6%
Altro tipo di provvedimento		16,1%	15,4%	12,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere degli studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Liceo



	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		38,0%	44,3%	42,5%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		80,3%	77,9%	73,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		73,2%	73,3%	75,3%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	80,3%	82,4%	82,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	78,9%	80,2%	82,8%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	80,3%	84,7%	87,9%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	78,9%	80,9%	80,4%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	47,9%	56,5%	61,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	71,8%	69,5%	79,1%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	78,9%	79,4%	79,6%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	71,8%	67,9%	69,8%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		22,5%	32,8%	28,7%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		29,6%	36,6%	31,9%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	21,1%	21,4%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		61,3%	41,5%	44,9%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		83,9%	78,5%	73,0%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		80,6%	73,8%	78,0%



Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	90,3%	86,2%	84,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	87,1%	86,2%	82,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	87,1%	90,8%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	77,4%	75,4%	79,3%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	67,7%	63,1%	65,0%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	77,4%	70,8%	81,7%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	83,9%	83,1%	81,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	77,4%	60,0%	66,4%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		25,8%	29,2%	28,7%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		29,0%	27,7%	31,7%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	19,4%	21,5%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

La scuola presenta un'organizzazione che massimizza le risorse a disposizione in funzione dell'apprendimento, con spazi e tempi che rispondono alle esigenze degli studenti. C'è un'alta fruizione da parte delle classi di risorse cruciali come spazi laboratoriali, dotazioni tecnologiche e la biblioteca. Sul piano didattico, è forte la condivisione tra docenti sulle metodologie e la loro effettiva diversificazione in classe, includendo l'uso delle nuove tecnologie, il lavoro di gruppo, e la realizzazione di ricerche/progetti. Le relazioni sono un punto di eccellenza, descritte come positive (tra studenti e con i docenti), con regole chiare e condivise e una gestione dei conflitti con modalità adeguate.

Punti di debolezza

L'unico elemento che, pur essendo positivo, non raggiunge la totalità e l'uso degli spazi e delle dotazioni: le risorse chiave (laboratori, tecnologie, biblioteca) sono usate dalla "maggior parte delle classi", il che implica che non tutte le classi ne usufruiscono. Non è inoltre esplicitato se i momenti di confronto sulle metodologie siano sistematici o formalizzati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.





Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	1,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	55,6%	65,2%	54,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	63,9%	75,0%	61,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	81,9%	84,1%	89,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		51,4%	59,8%	63,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		34,7%	40,2%	44,3%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	73,6%	68,9%	66,5%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	73,6%	72,7%	68,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		29,2%	31,1%	29,5%
Altra azione per l'inclusione		26,4%	33,3%	33,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	1,5%	3,4%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	76,7%	69,2%	58,0%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	83,3%	80,0%	66,7%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	90,0%	87,7%	86,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		63,3%	67,7%	65,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		36,7%	35,4%	46,2%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	86,7%	80,0%	69,5%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	83,3%	76,9%	74,0%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		33,3%	26,2%	22,5%
Altra azione per l'inclusione		36,7%	38,5%	40,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	70,0%	71,5%	76,7%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	84,3%	86,2%	84,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	91,4%	87,7%	89,2%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	70,0%	60,0%	44,7%
Altra modalità di lavoro per l'inclusione		21,4%	26,2%	26,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	77,4%	75,4%	78,4%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	87,1%	92,3%	87,7%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	96,8%	93,8%	90,4%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	80,6%	66,2%	53,4%
Altra modalità di lavoro per l'inclusione		29,0%	30,8%	31,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,8%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	90,0%	91,5%	86,7%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	27,1%	33,8%	37,0%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		7,1%	14,6%	16,4%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	88,6%	88,5%	84,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	57,1%	60,0%	57,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	68,6%	71,5%	72,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		11,4%	13,1%	18,1%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		35,7%	37,7%	35,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		44,3%	50,0%	56,6%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		60,0%	60,0%	59,9%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di		51,4%	51,5%	55,3%



bambini/alunni/studenti con BES				
Altro strumento per l'inclusione		22,9%	25,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,7%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	90,3%	90,8%	85,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	58,1%	46,2%	43,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		22,6%	20,0%	18,8%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	83,9%	84,6%	84,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	67,7%	67,7%	62,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	74,2%	78,5%	72,8%
Utilizzo di libri multisensoriali		19,4%	23,1%	20,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		67,7%	56,9%	42,2%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		54,8%	55,4%	53,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		67,7%	67,7%	63,7%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		58,1%	66,2%	59,0%
Altro strumento per l'inclusione		35,5%	30,8%	28,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].



Liceo				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,8%	0,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	55,6%	55,3%	63,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		34,7%	35,6%	31,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	81,9%	80,3%	69,7%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	94,4%	94,7%	90,2%
Individuazione di docenti tutor	✓	68,1%	71,2%	63,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	51,4%	52,3%	65,6%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	48,6%	47,7%	35,1%
Altro tipo di azione per il recupero		30,6%	36,4%	32,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	74,2%	72,3%	69,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		51,6%	38,5%	32,9%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	71,0%	70,8%	60,4%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	90,3%	87,7%	82,0%
Individuazione di docenti tutor	✓	83,9%	81,5%	74,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	58,1%	58,5%	71,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	38,7%	41,5%	32,7%
Altro tipo di azione per il recupero		32,3%	30,8%	33,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato		7,26	7,35	9,01

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,2%	2,3%	1,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	40,8%	44,3%	51,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		31,0%	27,5%	28,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		64,8%	67,2%	67,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	83,1%	85,5%	86,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		29,6%	33,6%	34,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	73,2%	74,0%	71,2%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	91,5%	93,9%	90,2%
Altro tipo di azione per il potenziamento		22,5%	23,7%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Istituto professionale



	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,2%	1,5%	1,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	54,8%	55,4%	55,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		29,0%	26,2%	26,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		48,4%	49,2%	52,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	80,6%	81,5%	77,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		35,5%	26,2%	28,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	74,2%	72,3%	72,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	96,8%	98,5%	87,6%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,1%	20,0%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola mostra una forte attenzione all'inclusione e alla personalizzazione dell'offerta formativa. La dichiarata cura per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES), la valorizzazione delle differenze culturali e l'impegno ad adeguare l'insegnamento ai bisogni individuali rappresentano l'adesione ai principi fondamentali di una scuola inclusiva. Questo è concretizzato dall'implementazione di percorsi specifici di recupero e potenziamento, dimostrando che l'istituto non solo riconosce le diverse esigenze ma agisce attivamente per affrontarle.

Punti di debolezza

Il testo è quasi interamente un punto di forza e non presenta elementi espliciti di debolezza. Tuttavia, l'affermazione è di natura dichiarativa. Il potenziale punto di debolezza, implicito nella sintesi, è la mancanza di dettagli operativi su come queste azioni vengano realizzate. Non è specificato, ad esempio, se esista un team di specialisti dedicato, se i docenti siano formati in modo continuativo sulle tematiche BES e interculturali, o se i percorsi di recupero e potenziamento siano sistematici e monitorati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		2,8%	2,3%	3,5%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		39,4%	44,3%	40,6%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		40,8%	41,2%	40,0%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	91,5%	93,9%	92,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	54,9%	59,5%	59,9%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		42,3%	50,4%	51,9%
Presenza di una commissione per la continuità		39,4%	40,5%	37,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		14,1%	17,6%	16,7%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		11,3%	10,7%	11,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		49,3%	58,0%	61,6%
Altra azione per la continuità		15,5%	22,1%	26,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	4,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		45,2%	40,0%	41,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in		54,8%	41,5%	36,6%



entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti				
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	93,5%	95,4%	92,4%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	51,6%	52,3%	57,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		38,7%	52,3%	47,6%
Presenza di una commissione per la continuità		48,4%	35,4%	34,6%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		3,2%	3,1%	11,8%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		12,9%	6,2%	10,2%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		45,2%	52,3%	59,8%
Altra azione per la continuità		22,6%	26,2%	26,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		1,4%	0,8%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	90,1%	87,8%	86,8%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	94,4%	94,7%	94,2%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		32,4%	36,6%	42,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	85,9%	86,3%	81,3%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		73,2%	71,0%	75,6%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	60,6%	63,4%	62,4%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	94,4%	96,9%	94,3%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		29,6%	36,6%	32,0%



Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	90,1%	91,6%	90,7%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	59,2%	62,6%	56,6%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	69,0%	70,2%	70,8%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		69,0%	68,7%	66,8%
Altre azioni per l'orientamento		14,1%	22,9%	25,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,9%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	93,5%	86,2%	83,8%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	100,0%	98,5%	92,9%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		45,2%	46,2%	46,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	90,3%	84,6%	80,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		77,4%	81,5%	79,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	71,0%	58,5%	61,1%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	90,3%	92,3%	94,2%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		29,0%	29,2%	29,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	96,8%	92,3%	90,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	71,0%	66,2%	60,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	74,2%	70,8%	69,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		74,2%	63,1%	67,0%
Altre azioni per l'orientamento		19,4%	23,1%	25,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	60,0%	59,2%	59,6%	61,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2023/2024 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola TOIS06900N	80,3%	86,4%
Riferimenti		
Provincia di TORINO	95,7%	84,1%
PIEMONTE	95,3%	84,0%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	94,4%	94,7%	93,4%
Impresa formativa simulata	✓	33,8%	28,2%	35,4%
Service Learning		23,9%	25,2%	29,7%
Impresa in azione		15,5%	13,0%	16,1%
Attività estiva	✓	74,6%	82,4%	48,4%
Attività all'estero		69,0%	74,0%	62,7%
Attività mista	✓	66,2%	65,6%	54,7%
Altre modalità		26,8%	26,0%	33,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	100,0%	98,5%	95,8%
Impresa formativa simulata	✓	45,2%	36,9%	43,3%
Service Learning		12,9%	13,8%	25,2%
Impresa in azione		32,3%	20,0%	20,8%
Attività estiva	✓	71,0%	78,5%	49,3%
Attività all'estero		64,5%	70,8%	66,4%
Attività mista	✓	51,6%	44,6%	46,9%
Altre modalità		25,8%	27,7%	27,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi



La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	68,7%	81,7%	75,1%
Associazioni di rappresentanza	✓	53,7%	57,9%	56,9%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		34,3%	46,0%	42,1%
Enti pubblici		79,1%	85,7%	86,4%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	97,0%	96,8%	93,0%
Altri soggetti	✓	28,4%	31,0%	30,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale % TORINO	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	96,7%	98,4%	93,8%
Associazioni di rappresentanza	✓	56,7%	57,1%	59,2%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		60,0%	71,4%	61,2%
Enti pubblici		83,3%	71,4%	75,3%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	93,3%	87,3%	88,9%
Altri soggetti	✓	23,3%	27,0%	23,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	95,9%	93,8%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	96,9%	94,8%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	79,6%	79,4%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		79,6%	80,4%	84,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

La scuola presenta un sistema robusto e ben strutturato per la continuità e l'orientamento. Le attività di continuità sono giudicate adeguate e supportate da una collaborazione consolidata tra docenti di ordini diversi, con iniziative mirate ad accompagnare gli studenti nei passaggi. L'orientamento è ben strutturato, completo (copre conoscenza di sé, attitudini, studio universitario e realtà produttive/professionali del territorio) e coinvolge attivamente le famiglie. Un indicatore chiave di efficacia è che la maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo. Per le scuole del II ciclo, il valore aggiunto è dato dall'integrazione di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) che rispondono alle esigenze formative e del territorio, sostenuti da un variegato partenariato con imprese e associazioni, con l'ulteriore garanzia del monitoraggio di tali percorsi.

Punti di debolezza

Il testo è fortemente orientato ai punti di forza e non evidenzia carenze esplicite. Il potenziale punto di debolezza è l'assenza di dettagli sulla metodologia di monitoraggio delle azioni di orientamento, limitandosi ad affermare che il monitoraggio viene realizzato. Non è specificato, ad esempio, se il monitoraggio includa un feedback formale dagli ex-studenti (follow-up sull'inserimento nel mondo del lavoro o universitario) o se le azioni di orientamento siano personalizzate in base al profilo di ciascuno studente, oltre alla generica conoscenza di sé.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e



per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,0%	2,0%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		19,7%	19,1%	14,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		52,1%	46,6%	45,9%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	28,2%	34,4%	37,2%

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,2%	3,1%	2,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,9%	13,8%	18,7%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		51,6%	44,6%	47,1%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	32,3%	38,5%	31,8%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi				
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi				
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di progetti	4	8	8	6
Spesa media per progetto prevista (in euro)	8.750,0	4.711,4	4.149,7	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	5,4%	5,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	10,2%	7,7%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	1	10,2%	7,7%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	7,3%	8,1%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	6,7%	4,7%	4,4%



Potenziamento della didattica laboratoriale	0	11,8%	15,8%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	15,3%	13,1%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	31,0%	30,8%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	34,5%	31,4%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	2	30,7%	29,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,1%	12,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	5,8%	7,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	8,6%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	5,8%	5,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	3,2%	3,3%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	10,9%	12,0%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	37,4%	38,5%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	24,0%	23,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola presenta una visione strategica chiara e largamente condivisa. La missione e la visione sono definite e diffuse non solo all'interno, ma anche con le famiglie e il territorio, assicurando l'allineamento degli stakeholder esterni. L'organizzazione interna è robusta, con responsabilità e compiti definiti chiaramente per tutte le componenti. C'è una cultura del monitoraggio delle azioni attraverso forme strutturate. La gestione finanziaria è efficace, con la maggior parte delle spese del Programma Annuale che risultano coerenti con le scelte strategiche del PTOF, e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato, indicando una gestione finanziaria orientata agli obiettivi.

Punti di debolezza

I punti di debolezza si annidano nelle quantificazioni non totalitarie. L'allineamento delle spese e l'adeguatezza dell'investimento delle risorse economiche sono riferiti alla "maggior parte" dei casi. Ciò implica che una parte delle spese nel Programma Annuale non è pienamente coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), e che alcune risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo ottimale/adeguato. Non è inoltre specificato il grado di dettaglio e l'esito del monitoraggio né come i risultati influenzino la riprogrammazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,9%	4,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		37,6%	40,4%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,5%	20,6%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)	✓	34,0%	34,3%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	3	4,6	4,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi per i docenti.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	0.1	0.2	0.1
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	0.1	0.1	0.1
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0.5	0.6	0.5



Competenze linguistiche	0	0.5	0.6	0.5
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	0.1	0.1	0.1
Didattica orientativa e orientamento	0	0.1	0.1	0.1
Didattica per competenze	0	0.1	0.1	0.1
Discipline artistiche	0	0.1	0.1	0.1
Discipline scientifiche	0	0.1	0.1	0.1
Discipline STEM	0	0.2	0.2	0.2
Discipline umanistiche	0	0.1	0.1	0.1
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	0.2	0.2	0.2
Inclusione e disabilità	1	0.5	0.5	0.3
Insegnamento dell'educazione civica	0	0.1	0.1	0.1
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	5.4	7.4	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	0.1	0.1	0.1
Metodologia CLIL	0	0.3	0.3	0.3
Metodologie didattiche innovative	0	0.4	0.4	0.4
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	0.2	0.2	0.2
Promozione delle pratiche sportive	0	0.0	0.0	0.0
Valorizzazione del multilinguismo	0	0.1	0.1	0.1
Valutazione degli apprendimenti	0	0.1	0.1	0.1
Valutazione e miglioramento	1	0.1	0.1	0.0
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	0.1	0.1	0.1
Altra tematica	0	0.3	0.3	0.3

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	68,0%	69,9%	67,3%
Scuola Polo	0	6,3%	6,0%	4,1%
Rete di ambito	0	6,8%	6,5%	7,0%
Rete di scopo	0	7,3%	6,7%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,7%	8,5%	10,3%



Università	0	5,2%	3,7%	2,9%
Ente locale	0	13,2%	9,7%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	7,3%	9,6%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	35,8%	32,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	2	41,3%	38,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	12,0%	9,8%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	5,7%	5,4%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	13,4%	12,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	1	20,0%	17,1%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,5%	4,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	0	52,2%	56,0%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	24,3%	24,6%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Istituto professionale				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				



Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		4,9%	5,6%	5,9%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		38,7%	37,9%	34,9%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		18,5%	16,6%	23,3%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	37,9%	39,9%	36,0%



I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	5	3,8	3,6	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	8,6%	9,2%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	7,0%	7,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	2,1%	1,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	35,8%	34,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,7%	3,4%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	10,3%	7,8%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	36,2%	33,3%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,6%	1,8%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,6%	1,4%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	17,3%	14,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	14,0%	14,5%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	19,3%	17,5%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,5%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	32,1%	34,3%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	24,3%	20,7%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	1	10,3%	9,0%	5,3%



Gestione documentale	0	26,7%	26,1%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,6%	8,2%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	28,0%	25,5%	25,1%
Procedure sul SIDI	1	8,6%	9,0%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,4%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	23,5%	18,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	16,5%	17,7%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	32,1%	28,7%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	63,4%	69,7%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	15,6%	12,9%	5,9%
Rete di ambito	0	10,3%	8,2%	4,1%
Rete di scopo	0	28,0%	21,7%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	11,1%	15,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	2,1%	2,0%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	31,3%	31,9%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		2,5%	2,9%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,3%	1,5%	1,6%
Autonomia scolastica		0,3%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		6,1%	6,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,9%	0,8%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0,0%	5,3%	3,6%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		5,6%	5,5%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,3%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,3%	0,3%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,8%	2,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,3%	1,5%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,9%	1,7%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,5%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0,0%	10,8%	12,1%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		4,3%	3,3%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0,0%	0,9%	0,9%	0,8%
Gestione documentale		6,4%	6,7%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,1%	1,4%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		10,7%	9,4%	9,2%
Procedure sul SIDI	0,0%	0,8%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0,0%	2,3%	2,1%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		6,1%	7,6%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	81,8%	78,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		65,9%	66,0%	62,5%
Continuità		86,8%	86,9%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti		16,1%	15,7%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		65,2%	66,1%	64,2%
Inclusione	✓	94,4%	92,7%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		66,6%	67,4%	65,6%
Orientamento	✓	75,1%	76,2%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	21,3%	20,9%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici		75,6%	74,9%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		65,9%	66,0%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		40,8%	40,5%	41,9%
Raccordo con il territorio		77,1%	77,8%	71,3%
Temi disciplinari		50,4%	51,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		62,8%	63,3%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento		34,3%	30,6%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Presenza e aggiornamento di un archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale
--



	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	83,1%	84,7%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola eccelle nell'investimento sul capitale umano. Vengono realizzate iniziative formative di buona qualità che sono pertinenti ai bisogni del personale. Le modalità di valorizzazione del personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata con criterio meritocratico, sulla base delle competenze. La collaborazione tra docenti è istituzionalizzata e produttiva, con l'esistenza di gruppi di lavoro che generano materiali o esiti di buona qualità. La condivisione di materiali didattici è una prassi consolidata per la maggior parte degli insegnanti, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo.

Punti di debolezza

I potenziali punti di debolezza risiedono nel fatto che l'assegnazione degli incarichi e la condivisione dei materiali didattici sono riferiti alla "maggior parte" e non alla totalità del personale. Ciò implica che una minoranza degli incarichi potrebbe non essere assegnata in base alle competenze e che non tutti gli insegnanti partecipano attivamente alla condivisione di materiali. Non è esplicitato se le modalità di valorizzazione includano anche incentivi economici o percorsi di carriera strutturati, oltre all'assegnazione degli incarichi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	6	0,3	0,3	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	21,8%	21,7%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	3,5%	3,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	5,8%	7,5%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	0,9%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,2%	0,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	3	4,9%	5,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,8%	8,5%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,5%	4,9%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,0%	0,8%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,5%	4,7%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	12,9%	9,3%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	1	2,2%	2,1%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9%	4,2%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	3,4%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,9%	1,6%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	4,9%	6,1%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		84,4%	83,7%	85,5%
La scuola è capofila per una rete	✓	12,1%	12,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,5%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Stato	2	11,6%	13,9%	16,3%
Regione	0	8,2%	9,5%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	20,6%	19,7%	20,6%
Unione Europea	0	1,4%	2,6%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	1	6,8%	7,3%	4,9%
Scuole componenti la rete	2	51,5%	47,1%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	8,2%	9,0%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,9%	4,5%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	5	60,9%	56,8%	58,9%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,6%	3,4%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	3,9%	5,5%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	19,5%	20,8%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		2,3	2,1	2,1
Convenzioni	5	18,8	20,3	13,3
Patti educativi di comunità		1,1	0,8	0,7
Accordi quadro		0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		2,4	2,1	2,0
Totale accordi formalizzati	5	17,7	18,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,7%	7,4%	6,5%



Università	✓	14,4%	14,3%	16,7%
Enti di ricerca		2,8%	2,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati		8,6%	7,9%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,7%	8,9%	8,4%
Associazioni sportive	✓	10,2%	9,8%	9,9%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		12,8%	12,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		15,2%	15,9%	15,0%
Azienda sanitaria locale		9,3%	8,3%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		6,4%	7,6%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	5,0%	4,9%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,9%	10,9%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		5,2%	5,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,0%	2,9%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	3,6%	3,8%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		5,7%	6,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,2%	6,4%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		7,7%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,7%	1,3%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,4%	6,7%	6,3%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti		0,9%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti		8,7%	7,9%	7,4%



con disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	4,1%	4,4%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	✓	4,0%	3,5%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,0%	4,5%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,9%	2,6%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,8%	11,0%	11,0%
Servizio mensa		4,7%	5,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,7%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		3,5%	4,0%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Liceo	4%	11,1%	11,4%	14,4%
Istituto professionale	1%	11,1%	11,4%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Liceo					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TOIS06900N	✓			
	Riferimento provinciale TORINO	56,3%	36,6%	4,2%	2,8%



	Riferimento regionale PIEMONTE	60,3%	34,4%	3,8%	1,5%
	Riferimento nazionale	50,2%	38,1%	9,7%	2,0%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TOIS06900N		✓		
	Riferimento provinciale TORINO	0,0%	18,3%	56,3%	25,4%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,0%	15,3%	54,2%	30,5%
	Riferimento nazionale	3,2%	17,5%	44,0%	35,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TOIS06900N	✓			
	Riferimento provinciale TORINO	16,9%	50,7%	23,9%	8,5%
	Riferimento regionale PIEMONTE	13,0%	56,5%	21,4%	9,2%
	Riferimento nazionale	14,2%	49,1%	28,5%	8,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto professionale					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TOIS06900N	✓			
	Riferimento provinciale TORINO	71,0%	29,0%	0,0%	0,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	77,3%	22,7%	0,0%	0,0%
	Riferimento nazionale	68,8%	26,8%	3,6%	0,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TOIS06900N		✓		
	Riferimento provinciale TORINO	6,5%	48,4%	45,2%	0,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	7,6%	48,5%	39,4%	4,5%
	Riferimento nazionale	10,3%	53,1%	29,1%	7,5%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TOIS06900N	✓			
	Riferimento provinciale TORINO	32,3%	51,6%	16,1%	0,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	31,8%	56,1%	12,1%	0,0%
	Riferimento nazionale	35,9%	50,1%	12,1%	1,9%

I riferimenti sono percentuali.



3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	6,2%	6,1%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	18,3%	18,4%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		15,7%	16,3%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,8%	15,8%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		2,1%	2,5%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		4,3%	4,5%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		8,8%	8,9%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,1%	6,5%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,6%	3,3%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		3,9%	3,0%	2,1%
Altra modalità		1,9%	2,2%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	6,2%	6,1%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	18,3%	18,4%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		15,7%	16,3%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,8%	15,8%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		2,1%	2,5%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		4,3%	4,5%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		8,8%	8,9%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,1%	6,5%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,6%	3,3%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori,		3,9%	3,0%	2,1%



(es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)				
Altra modalità		1,9%	2,2%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Liceo	✓	28,4%	29,4%	28,9%
Istituto professionale	✓	33,3%	33,0%	30,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Liceo				
Istituto professionale				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS06900N	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Liceo (in euro)	105,6	122,8	102,1	87,5
Istituto professionale (in	106,5	78,1	82,6	93,3



euro)				
-------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola gode di una chiara direzione strategica grazie alla definizione e ampia condivisione di missione e visione con tutte le componenti, incluse famiglie e territorio. La governance interna è efficiente, supportata da responsabilità chiare e un sistema di monitoraggio strutturato. La gestione finanziaria è allineata, con la maggior parte delle spese coerente con il PTOF e un investimento delle risorse destinato ai progetti giudicato adeguato. Un altro pilastro è lo sviluppo del personale: vengono offerte iniziative formative di buona qualità e pertinenti ai bisogni, e la valorizzazione è trasparente, con la maggior parte degli incarichi assegnata su base competenza. La collaborazione interna è forte (gruppi di lavoro di qualità e ampia condivisione di materiali). Infine, la scuola è aperta al contesto esterno: partecipa a reti e collaborazioni che sono adeguatamente integrate nell'offerta formativa. Il coinvolgimento dei genitori è ritenuto adeguato (iniziative, momenti di confronto) e la loro partecipazione è in linea con le aspettative.

Punti di debolezza

I punti di debolezza si concentrano sulla non-universalità di alcune pratiche. L'efficacia della gestione finanziaria e delle risorse umane è descritta come applicabile alla "maggior parte" dei casi: una minoranza delle spese nel Programma Annuale non è totalmente coerente con il PTOF, e non tutti gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze. Allo stesso modo, la condivisione dei materiali didattici e l'adeguato investimento delle risorse sono riferiti alla "maggior parte". Non è specificato se la partecipazione dei genitori, pur essendo in linea con i riferimenti, sia considerata massimale o se ci siano margini per un coinvolgimento più proattivo rispetto alla sola partecipazione alle attività proposte.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Rendere più omogenei gli esiti di apprendimento degli alunni delle diverse classi dei vari indirizzi di studio al termine del primo biennio.

TRAGUARDO

Ridurre la varianza tra le classi dei diversi indirizzi e aumentare la percentuali di studenti ammessi alla classe terza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre periodici incontri di condivisione delle buone pratiche, ad esempio durante il Collegio Docenti. Utilizzare il Registro elettronico come strumento di condivisione tra classi diversi di Unità di apprendimento interdisciplinari.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

L'obiettivo primario è mantenere e potenziare i risultati positivi, in particolare consolidando le eccellenze. È necessario anche estendere i livelli di apprendimento elevati raggiunti dalle classi quinte a tutte le altre annualità e rafforzare le pratiche che contribuiscono al positivo "effetto scuola".

TRAGUARDO

La scuola ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con le medie di riferimento. Le classi quinte, in linea con la media regionale e nazionale, confermano un "effetto scuola" positivo sull'apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre periodici incontri di condivisione delle buone pratiche, ad esempio durante il Collegio Docenti. Utilizzare il Registro elettronico come strumento di condivisione tra classi diversi di Unità di apprendimento interdisciplinari.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare, soprattutto nelle classi del primo biennio (istruzione professionale) il coinvolgimento degli alunni verso le attività didattiche e il loro rapporto con l'istituzione e i docenti.

TRAGUARDO

Ridurre i ritardi in ingresso in Istituto da parte degli studenti, i provvedimenti disciplinari di sospensione dalle lezioni, i voti di condotta pari a 6 e 7.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Individuare adeguate strategie per la promozione delle competenze sociali degli allievi, superando la logica prevalentemente sanzionatoria.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ampliare l'offerta formativa dell'Istituto con attività pomeridiane finalizzate a permettere agli studenti di rimanere in Istituto non solo per studiare ma anche per accrescere la socialità (attivazione di corsi extracurricolari, attività sportiva)





Risultati a distanza

PRIORITÀ

L'obiettivo è mantenere e stabilizzare il livello di performance nelle prove INVALSI. È cruciale preservare l'efficacia dell'orientamento che garantisce l'inserimento post-diploma. Infine, la priorità è continuare a sostenere la preparazione degli studenti per mantenere i successi nel percorso universitario.

TRAGUARDO

La scuola ottiene risultati INVALSI superiori alla media regionale per le classi del triennio, registrando una buona percentuale di diplomati occupati o iscritti all'università.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre periodici incontri di condivisione delle buone pratiche, ad esempio durante il Collegio Docenti. Utilizzare il Registro elettronico come strumento di condivisione tra classi diversi di Unità di apprendimento interdisciplinari.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

L'obiettivo è migliorare i sistemi di rilevazione per identificare tempestivamente le aree di potenziale disagio non emerse. Si dovrà incrementare l'offerta di programmi per la promozione della salute e del benessere e rafforzare il coordinamento con i servizi esterni.

TRAGUARDO

Gli esiti indicano un benessere generalmente nella media. Il clima scolastico è percepito come sufficientemente sereno, con tassi di disagio che non destano particolare allarme. La soddisfazione degli studenti per le relazioni e i servizi di supporto è adeguata. Si registra una moderata partecipazione studentesca alle iniziative offerte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'offerta di programmi per la promozione della salute e del benessere e rafforzare il coordinamento con i servizi esterni.

